CPIA DI TREVISO A. MANZI - AOO - PR. E. N. 0004634 DEL 08/04/2022 - IV.1

PROTOCOLLO D'INTESA DELLA RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE ADULTA

PREMESSO CHE

- l'orientamento permanente, tema da anni ampiamente trattato da numerose Risoluzioni e Programmi dell'Unione Europea, è stato oggetto, anche in Italia, di approfondite riflessioni contenute nei documenti che, ad oggi, compongono il quadro di riferimento nazionale per tale argomento, in particolare:
  - i tre Accordi assunti in Conferenza Unificata del 20/12/2012, del 05/12/2013 e del 13/11/2014;
  - la circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19/02/2014;

- i suddetti Accordi, nel delineare le linee guida per la costituzione del sistema nazionale dell'orientamento permanente, ne definiscono sia gli elementi qualificanti, in termini di principi generali, obiettivi e standard minimi di sistema, sia le modalità di gestione orientate a valorizzare la programmazione e la realizzazione di interventi coordinati, condivisi, integrati, continui e rispondenti ai fabbisogni dell'utenza;
- nell'ambito delle modalità individuate, viene data evidenza alla necessità di sostenere una politica di partenariato e di messa in rete dei servizi di orientamento permanente, attraverso efficaci meccanismi di raccordo e di coordinamento tra i diversi soggetti che intervengono in materia;

CONSIDERATO CHE

l'orientamento lungo tutto l'arco della vita

1. è riconosciuto come diritto di ogni persona, di qualsiasi età, di ricevere specifici servizi volti a facilitare l'acquisizione e il potenziamento delle capacità necessarie per gestire e controllare le varie fasi di transizione biografica, formativa, lavorativa e di inclusione sociale;
2. assume, quindi, valore permanente nella vita di ogni persona, giovane o adulta, ponendosi come strumento attraverso il quale ciascuno può acquisire e sviluppare le competenze essenziali per controllare i propri processi decisionali ed effettuare consapevolmente ed autonomamente le proprie scelte formative, lavorative e post lavorative;
3. rappresenta il veicolo fondamentale della promozione delle politiche di lifelong learning e deve essere parte integrante dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, i quali hanno il compito di aiutare le persone a crescere e maturare attraverso il potenziamento

delle "competenze chiave" (key competences), per inserirsi in modo attivo e creativo nella società e nel lavoro;

SI SOTTOSCRIVE

il presente protocollo d'intesa.

Art. 1 - FINALITÀ

La "Rete territoriale per l'orientamento permanente" intende perseguire le seguenti finalità:

a) contribuire ad una migliore conoscenza reciproca dell'attività dei soggetti aderenti;
b) favorire sinergie tra i soggetti aderenti al sistema territoriale per l'orientamento permanente in modo che le loro attività possano proficuamente integrarsi, al fine di:
a. superare la frammentarietà degli interventi,
b. evitare una loro possibile sovrapposizione,
c. assicurare un'offerta di servizi equilibrata sia per tipologia sia per diffusione nei diversi ambiti del territorio provinciale,
d. individuare la domanda orientativa, eventualmente non soddisfatta, per elaborare progetti ad hoc,
e. razionalizzare le risorse professionali, strumentali ed economiche da impiegare;
c) garantire un costante raccordo con altre "Reti" territoriali dedicate ad argomenti collegati e al tema dell'orientamento;
d) favorire sul territorio la conoscenza dei valori legati all'orientamento permanente, nonché la diffusione dei principi e dei concetti fondamentali che lo connotano come "processo volto a facilitare nei cittadini la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi e interagire con tali realtà";
e) promuovere la diffusione dei servizi di orientamento permanente con particolare riferimento al sistema della scuola, della formazione, dell'Università, del lavoro e delle politiche sociali;
f) riconoscere la centralità dei destinatari dei servizi orientativi (beneficiari finali) come criterio fondamentale per l'individuazione degli interventi assicurando strumenti e prestazioni rispondenti ai mutevoli e diversificati bisogni orientativi delle persone;
g) rafforzare la qualità dei servizi di orientamento anche mediante il ricorso a:
a. soggetti che, pur non realizzando direttamente interventi orientativi (associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, ecc.), possono intercettare la domanda dell'utenza,
b. condivisione, diffusione e consolidamento di concetti, linguaggi comuni e buone prassi tra i soggetti aderenti,
c. integrazione delle competenze professionali disponibili,
d. formazione e aggiornamento degli operatori dedicati;

h) ricercare fonti di finanziamento che consentano di mantenere, migliorare e aumentare l'offerta dei servizi disponibili sul territorio.

Art. 2 - IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

1. I partecipanti alla "Rete territoriale per l'orientamento permanente" si impegnano a:
a. condividere le informazioni sulle caratteristiche relative ai destinatari dei servizi orientativi e ai loro bisogni,
b. cooperare in modo che le proprie attività siano il più possibile raccordate e coordinate con quelle promosse dagli altri soggetti della rete,
c. facilitare la realizzazione di interventi di formazione e sensibilizzazione del territorio in merito alle tematiche dell'orientamento permanente;
2. senza oneri aggiuntivi a carico dei sottoscrittori.

Art. 3 - COMPOSIZIONE E STRUMENTI DI OPERATIVITÀ DELLA "RETE"

3 1. La "Rete" è composta dai soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa, che, a livello locale, rappresentano il sistema istituzionale, scolastico, formativo, dei servizi al lavoro, della formazione superiore e universitaria, della rappresentanza delle Imprese".

3.2. Ruolo e compiti dei soggetti firmatari

- Le Associazioni datoriali / di categoria (Confartigianato Imprese MarcaTrevigiana e Assindustria Venetocentro Imprenditori Padova e Treviso, Coldiretti Treviso) sottoscrittrici il protocollo si impegnano a:
  - diffondere, attraverso i propri canali, le iniziative promosse dalla Rete;
  - divulgare iniziative associative coerenti con le finalità di cui all'art. 1.

- UNIS&F e Confartigianato Marca Trevigiana Formazione SRL, Impresa Verde Treviso Belluno SRL in qualità di Enti accreditati per la Formazione superiore e/o la Formazione Continua e/o per i Servizi al Lavoro si impegnano a:
  - veicolare ai soggetti firmatari opportunità di iniziative a bando di utilità sociale nel territorio;
  - supportare eventuali progettualità proposte dalla Rete, in particolare attività destinate ad utenza disoccupata / occupata sulla base di bandi promossi dalla Regione Veneto (rientrano in questo ambito: percorsi formativi con tirocinio post qualifica e post diploma, in Cig e/o altri ammortizzatori sociali esigibili per legge in costanza di rapporto o per lavoratori in mobilità e/o altri ammortizzatori sociali per disoccupati, in percorsi di aggiornamento e riqualificazione professionale e/o formazione permanente);

- favorire l'incontro tra domanda/offerta attivando misure di accompagnamento al lavoro previste dai diversi bandi della Regione Veneto e/o da quando previsti dai Fondi Interprofessionali / bilateralità di settore.

- Veneto Lavoro - Ambito di Treviso, all'interno delle sue funzioni istituzionali, si impegna a:
- organizzare, su richiesta di altri soggetti sottoscrittori, momenti informativi sui servizi erogati ai propri utenti, al fine di approfondire la conoscenza reciproca;
- porre in atto azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso interventi di orientamento mirato, interagendo, laddove il caso lo renda opportuno, con gli altri servizi del territorio;
- nell'ambito dell'attività di orientamento formativo e professionale svolta a favore dei propri utenti al fine di favorirne occupabilità e occupazione, informare anche sulle opportunità offerte dagli altri soggetti della rete, in particolare per i target più fragili;
- favorire la diffusione tra gli enti firmatari delle opportunità formative e lavorative intercettate dai Centri per l'Impiego;
- presentare e utilizzare il portale CLICLAVORO VENETO quale punto di azione dei servizi digitali.

- La Conferenza Sindaci in collaborazione con l'Ulss 2 Marca Trevigiana si impegna a:
- provvedere alla pubblicizzazione delle iniziative nel territorio;
- mettere a disposizione i locali e/o strutture per eventuali iniziative di istruzione/formazione;
- promuovere e sostenere specifici interventi atti a ridurre la dispersione scolastica su progettualità dell'Azienda Ulss2, anche in collaborazione con Veneto Lavoro;
- promuovere e sostenere progetti per persone con disabilità e/o svantaggio sociale.

- il CPIA "A. Manzi" di Treviso si impegna a:
- coordinare le iniziative dei sottoscrittori nel territorio;
- promuovere ed attuare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- promuovere ed attuare azioni per il rientro in formazione della popolazione adulta per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- partecipare alle iniziative dei sottoscrittori;
- favorire attraverso propri canali le iniziative della rete;
- diffondere le iniziative della rete.

3.3 I soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa riconoscono quale capofila della "Rete territoriale per l'orientamento permanente" il CPIA "A: Manzi" di Treviso che assume anche il ruolo di ente coordinatore e svolge attività di segreteria.

3.3 La "Rete" si avvale, al fine di rendere più efficiente la propria attività, di uno Staff Tecnico, composto dai rappresentanti delle seguenti istituzioni pubbliche e private nominati dagli stessi *Enti firmatari* .

3.4. Lo Staff Tecnico ha il compito di raccogliere le esigenze e le istanze di tutti i componenti della "Rete" con l'obiettivo di individuare le condizioni e le azioni per realizzare progetti condivisi.

3.5 Lo Staff si riunisce almeno due volte all'anno.

3.6. La "Rete", infine, può valutare la possibilità di adesione ai soggetti sostenitori che manifestino la volontà di essere coinvolti nel caso vengano affrontate questioni in materia di orientamento che potrebbero interessare la loro attività o nel caso intendano presentare alla "Rete" ipotesi di progetti ritenuti significativi per le tematiche dell'orientamento.

art 4. SOGGETTI TERZI

In caso di determinate e specifiche progettualità possono essere coinvolti soggetti terzi utili al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

ART 5 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In considerazione dell'importanza dell'operatività della "Rete" i firmatari si impegnano ad impostare criteri per un costante monitoraggio delle attività realizzate nonché per la loro valutazione.

ART 6 - DURATA

6.1 Il presente protocollo ha validità triennale dalla data della sua sottoscrizione. Entro tre mesi dalla scadenza i soggetti sottoscrittori si attiveranno per valutare le condizioni di un eventuale rinnovo o revisione del protocollo stesso.

6.2 La richiesta di adesione da parte di altri soggetti deve essere inoltrata in forma scritta al CPIA che congiuntamente allo Staff tecnico ne valuta la possibilità.

6.3 E' facoltà delle parti recedere in qualunque momento, previo preavviso di almeno tre mesi da inviare al CPIA di Treviso in forma scritta.

Letto, confermato e sottoscritto Treviso, 7 aprile 2022

ENTE	RAPPRESENTANTE	RUOLO	FIRMA
CPIA "A. MANZI" DI TREVISO	BUSATTO MICHELA	DIRIGENTE SCOLASTICO	
CONFERENZA SINDACI AULSS2	ROMA PAOLA	PRESIDENTE CONFERENZA SINDACI	
AZIENDA AULSS2 MARCA TREVIGIANA	BENAZZI FRANCESCO	DIRETTORE GENERALE	
VENETO LAVORO AMBITO DI TREVISO	BARONE TIZIANO	DIRETTORE	
ASSINDUSTRIA VENETO CENTRO IMPRENDITORI PADOVA TREVISO	ZANATTA ALBERTO	PRESIDENTE VICARIO	
	MILAN GIUSEPPE	DIRETTORE GENERALE	
CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA	BERNARDI OSCAR	PRESIDENTE	
COLDIRETTI TREVISO	POLEGATO GIORGIO	PRESIDENTE	
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE	COSTANZO PASQUALE	DIRETTORE	
CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA FORMAZIONE SRL	GUERRETTA FLAVIO*	PRESIDENTE	
IMPRESA VERDE TREVISO	SATALINO GIUSEPPE	AMMINISTRATORE DELEGATO	

* FIRMA BERNARDI IN SOSTITUZIONE